Direzione Provinciale
ROVIGO

COMUNE DI ROVIGO

Protocollo Provinciale d'intesa tra

Direzione provinciale INPS di ROVIGO

e

il Comune di ROVIGO

e

la Caritas Diocesana di ADRIA-ROVIGO

per la collaborazione al Progetto

"Inps per Tutti"

la Direzione provinciale INPS di ROVIGO con sede in Piazza F.lli Cervi n. 5 rappresentata dalla Direttrice provinciale dott.ssa Roberta Carone,

Il comune di ROVIGO con sede in Piazza Vittorio Emanuele n. 1 rappresentato dal Sindaco Edoardo Gafffeo

La Caritas Diocesana – Diocesi di Adria-ROVIGO con sede in Rovigo, via Giacomo Sichirollo n.58, rappresentata dal direttore dott. Davide Girotto

d'ora in poi indicate congiuntamente anche come "le Parti"

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal citato d.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito "Codice");
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 157 del 30 luglio 2019 in tema di notifica delle violazioni dei dati personali;
- il messaggio Hermes n. 3449 del 24 settembre 2019 con il quale è stata avviata la sperimentazione del Progetto Inps
- il messaggio Hermes n. 4144 del 6 novembre 2020 con il quale sono stati rimodulati gli aspetti organizzativi del progetto a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n.71 del 19 maggio 2021 con la quale è stato adottato l'accordo quadro di collaborazione tra l'Istituto, l'ANCI, La Caritas Italiana e la Comunità di Sant'Egidio, sottoscritto in data 4 giugno 2021;
- il messaggio Hermes 2410 del 24 giugno 2021;

PREMESSO CHE

- l'INPS provvede, tra l'altro, all'erogazione di prestazioni previdenziali e assistenziali collegate a particolari eventi della vita quali, a titolo esemplificativo, la perdita, la sospensione o diminuzione dell'attività lavorativa, la nascita di un figlio o l'infanzia, l'invalidità o la disabilità;
- INPS ha intrapreso un Progetto denominato "INPS per tutti", che nasce dalla volontà di rendere più accessibili e, dunque, effettive, concrete ed esigibili tutte le

prestazioni previste dalle leggi ed erogate dall'Istituto nonché, in attuazione dei principi sanciti nell'art. 3 della Costituzione, di rimuovere gli ostacoli, anche burocratici, che impediscano o ritardino la piena tutela dei bisogni sociali ed economici dei singoli e delle famiglie, l'accesso alle misure e prestazioni a contrasto della povertà e delle situazioni perduranti di disoccupazione;

- il progetto "INPS per tutti" è quindi inteso a intercettare persone in stato di povertà assoluta, valutandone di fatto la sussistenza di requisiti utili al riconoscimento di prestazioni assistenziali o previdenziali e consentire così di presentare domanda di accesso alle prestazioni erogate dall' INPS;
- per il Veneto detto Progetto prevede la collaborazione tra l'INPS, l'ANCI e la Caritas;
- la collaborazione avviene nell'interesse comune sulle tematiche dell'inclusione sociale e del sostegno alle fasce più deboli della popolazione, nell'ambito di un complesso di sinergie mirate alla concreta individuazione dei bisogni ed all'accertamento della sussistenza dei requisiti utili all'accesso alle prestazioni INPS;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si conviene quanto segue:

ART. 1
Ambito di collaborazione

La Direzione Provinciale di ROVIGO, il Comune di ROVIGO e la Caritas di ROVIGO, con il presente Protocollo collaborano al fine di:

- favorire l'accesso alle prestazioni gestite dall'INPS da parte di coloro che, pur avendone potenzialmente diritto, hanno difficoltà a fruirne a causa del contesto di emarginazione o della condizione di fragilità economica, sociale e familiare in cui vivono;
- rilevare, attraverso una sinergia fattiva con gli uffici preposti ai servizi sociali dei Comuni e i Centri di ascolto delle Caritas, uno stato di bisogno, aggravato dal contesto epidemiologico, che riguarda una platea di soggetti sempre più ampia che va a comprendere, oltre al singolo utente fragile, tutti i soggetti che si trovano in stato di sopravvenuta precarietà, con particolare attenzione ai nuclei con minori esposti al rischio di fragilità sociale, economica ed educativa;

- sviluppare una riflessione e una maggiore consapevolezza su questioni e problematiche fondamentali nell'attuale contesto socio-economico;
- sviluppare un'attività di formazione mirata e programmata allo scopo di fornire adeguato supporto agli operatori del Comune di Rovigo e delle Caritas della provincia di Rovigo e di fornire consulenza specialistica sulle materie oggetto del presente accordo.

ART. 2
Attività della Caritas

La Caritas, con i Centri di Ascolto diffusi capillarmente sul territorio, collaborerà con interventi mirati volti a individuare i bisogni e ad accertare la sussistenza dei requisiti utili all'accesso alle prestazioni erogate da INPS. Al fine di rilevare i bisogni e valutare se i destinatari possano accedere alle prestazioni agevolate, gli operatori della Caritas diocesana privilegeranno la somministrazione di un questionario disponibile, senza necessità di autenticazione, al seguente link:
https://servizi2.wmo.inps.it/servizi/InpsPerTutti/index.aspx.
Prima della somministrazione del questionario, gli operatori della Caritas faranno sottoscrivere ai soggetti individuati una specifica dichiarazione di consenso al trattamento dei dati.

ART. 3
Attività del Comune

Il Comune, attraverso gli uffici preposti ai servizi sociali:

- provvederà a sottoporre agli interessati, tra le altre iniziative, la compilazione del questionario anonimo interattivo descritto all'art. 2, finalizzato alla concreta individuazione dei bisogni e all'accertamento della sussistenza dei requisiti utili all'accesso alle prestazioni erogate dall'INPS;
- promuoverà l'accesso al Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) da parte del Comune, con particolare riferimento all'invio delle prestazioni sociali dallo stesso erogate;
- monitorerà l'implementazione del progetto e si confronterà con l'INPS in merito alle difficoltà riscontrate e alle criticità rilevate, individuando congiuntamente gli adeguati correttivi da apportare.

ART. 4

Attività della Direzione Provinciale

La Direzione provinciale:

- favorirà l'attività degli operatori dei Comuni e della Caritas promuovendo interventi formativi sia relativamente alla modalità di somministrazione del questionario che per le altre attività di informazione che si dovessero rendere necessarie;
- coinvolgerà referenti dell'Istituto per attivare appuntamenti in presenza o con le moderne tecnologie (*web meeting*) per la soluzione di casi particolarmente complessi;
- metterà a disposizione la seguente casella di posta elettronica inpsxtutti.Rovigo@inps.it per lo scambio reciproco di informazioni;
- informerà tempestivamente i Comuni e la Caritas di eventuali modifiche al questionario quando verranno rilasciate, dalla Direzione Centrale competente, versioni aggiornate dello stesso.

ART. 5
Modalità della collaborazione

Per favorire la stabile collaborazione ed il colloquio tra gli operatori delle Parti coinvolte e trasmettere i questionari compilati e copiati in formato .pdf è stata istituita la casella di posta elettronica inpsxtutti.Rovigo@inps.it quale canale di comunicazione privilegiato; tale casella di posta sarà utilizzata

sia dai referenti dei Comuni che dai referenti territoriali delle CARITAS diocesane per segnalare ad INPS situazioni relative a soggetti e nuclei familiari in particolare condizione di vulnerabilità e bisogno al fine di favorire l'accesso alle misure e alle prestazioni sociali e assistenziali spettanti.

I referenti territoriali di INPS, del Comune e delle CARITAS potranno attivare appuntamenti in presenza o tramite *web meeting* per la risoluzione di casi di maggiore delicatezza che, non potendo trovare soluzione con la mera comunicazione telematica, richiedano un confronto tra l'Istituto ed i referenti dei Comuni e delle CARITAS.

Le Parti, di comune accordo, potranno anche organizzare eventi per la diffusione dei risultati raggiunti grazie alle iniziative congiunte.

ART. 6

Tavolo Tecnico

Per la definizione degli strumenti attuativi, della modalità di collaborazione e degli ulteriori aspetti organizzativi del presente Protocollo è istituito un tavolo tecnico composto da rappresentanti indicati dalle Parti.

Tale tavolo tecnico costituisce la sede di confronto durante tutto il periodo di vigenza del presente Protocollo e di analisi dell'andamento del progetto nonché luogo dove proporre eventuali ulteriori sinergie. Il tavolo tecnico potrà riunirsi su iniziativa di una delle parti, previa comunicazione.

ART. 7
Comunicazione

Le Parti si impegnano a dare pubblicità e diffusione al presente Protocollo mediante le modalità che riterranno più opportune.

ART. 8
Gratuità

La collaborazione fra l'INPS, i Comuni e le Caritas diocesane è a titolo gratuito, senza alcun impegno reciproco sul piano finanziario.

ART. 9
Durata

Il presente Protocollo, sottoscritto tra le Parti, è immediatamente efficace e ha durata di un anno e potrà essere rinnovato per l'anno successivo a seguito di positiva congiunta valutazione delle attività, così come potrà essere oggetto di revisione congiunta nel corso dell'anno, laddove necessario, a seguito di valutazione delle attività e/o motivata richiesta di una parte.

ART. 10
Privacy

Nel dare attuazione al presente Protocollo, ciascun firmatario si impegna ad operare e ad interagire in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

(RGPD), ufficialmente Regolamento (UE) n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati ed al Codice Privacy D. Lgs. n. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101/2018.

ART. 11

Logo

Le Parti possono utilizzare i rispettivi loghi senza reciproca autorizzazione esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e limitatamente alla vigenza dello stesso.

ART. 12

Referenti

Le Parti nominano quali referenti responsabili della gestione del presente Protocollo:

- la dott.ssa Donatella Bonvento, in rappresentanza di INPS;
- la dott.ssa Chiara Boldrin, in rappresentanza del Comune;
- il dott. Mauro Rossin in rappresentanza della Caritas Diocesana.

Sede provinciale Inps di ROVIGO

LA DIRETTRICE PROVINCIALE

_____

Comune di Rovigo
IL SINDACO

_____

Caritas Diocesana di Adria-Rovigo
IL DIRETTORE

_____